



Dott. DOMENICO CAMBARERI
NOTAIO
20121 MILANO - VIA MONTE NAPOLEONE, 13
TEL. 0039.0276013711 - FAX 0039.0276318500

N. **63.450** di Repertorio

N. **27.670** di Raccolta

VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno venti del mese di ottobre,
20 ottobre 2026

in Milano, via Monte Napoleone n. 13.

Io sottoscritto Dottor Domenico Cambareri Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione del verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione della società

"Officina Stellare S.p.A."

con sede legale in Sarcedo (VI), via della Tecnica n. 87/89, capitale sociale Euro 1.738.624,10, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Vicenza al numero di codice fiscale e numero di iscrizione 03546780242, REA n. 333887 (la "**Società**"), società con azioni negoziate presso Euronext Growth Milan ("**EGM**") organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A.",

su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Giovanni Dal Lago, nato a Thiene (VI) il 17 novembre 1964, domiciliato per la carica presso la sede sociale, per dare atto e far constare per ogni conseguente effetto dello svolgimento e delle delibere del Consiglio di Amministrazione di detta società riunitosi oggi alle ore quindici e cinquantuno in questo luogo, in audio/videoconferenza ai sensi dell'art. 30 dello statuto, a seguito di avvisi di convocazione inviati a tutti gli aventi diritto in data 17 ottobre 2026.

Il presente verbale viene da me Notaio redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi di legge.

A tal fine io Notaio dò atto di quanto segue:

a) assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge, di statuto e su unanime designazione di tutti gli intervenuti, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Signor Giovanni Dal Lago, collegato in videoconferenza;

b) io Notaio vengo nominato, su designazione unanime degli intervenuti, segretario della riunione che si svolge con gli intervenuti tutti collegati in audio/videoconferenza alla mia costante e ininterrotta presenza.

Il Presidente ha constatato e mi dichiara quindi:

a) che del Consiglio di Amministrazione, composto dai Signori Giovanni Dal Lago, Presidente, Alessandro Franzoni, Amministratore Delegato, Pasquale Quito Terracciano, Vice Presidente e Amministratore Delegato, Riccardo Angelo Maria Gianni, Fabio Rubeo, Martino Gobbi, Carlotta Pedrelli, Mara Vanzetta, Silvia Paola Bassani, Elena Biffi e Andrea Stolfa, Consiglieri, sono tutti presenti;

b) che del Collegio Sindacale, composto dai Signori Sandro Cerato, Presidente, Gianluca Piccolo e Domenico Ruzzene,

REGISTRATO A

MILANO 2

il 23 ottobre 2026

al n. 105302

serie 1T

Euro 356,00



Firmato digitalmente da
DOMENICO CAMBARERI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154

Sindaci Effettivi, sono tutti presenti;

c) che con il consenso unanime degli intervenuti partecipano altresì alla presente adunanza, in qualità di invitati i Signori Alessandro Agosti, CFO della Società, Valentina Favaron e Monica Saini;

d) che è stata accertata, a cura del Presidente medesimo, l'identità e la legittimazione degli intervenuti;

e) che tutti i Consiglieri accettano la trattazione dell'ordine del giorno, riconoscendosi adeguatamente informati sulle questioni iscritte;

f) che l'*Euronext Growth Advisor*, Banca Finnat Euroamerica S.p.A., è stato messo al corrente della presente riunione e degli argomenti all'ordine del giorno ai fini dell'adempimento degli obblighi informativi nei confronti di tale soggetto.

Il Presidente dichiara la riunione regolarmente costituita ai sensi di legge e di statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del cod. civ. e deliberazioni in ordine all'esercizio parziale della delega ad aumentare il capitale sociale della Società attribuita al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 14 settembre 2026; precisamente, aumento di capitale sociale, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ. e conseguenti modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente ricorda che l'assemblea straordinaria dei soci tenutasi in data 14 settembre 2026 e verbalizzata in data 25 settembre 2026 dal Notaio Francesca Boschetti di Vicenza con verbale ai nn. 30.989/12.975 di rep. (registrato a Vicenza il 28 settembre 2026 al n. 30995 serie 1T), iscritto al competente Registro delle Imprese di Vicenza in data 5 ottobre 2026, ha deliberato - tra l'altro - di attribuire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 c.c., da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031 ad aumentare a pagamento e in via scindibile il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 c.c., fino a un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000,00 (sessanta milioni), incluso il sovrapprezzo, con espressa facoltà del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione delle azioni (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e, in generale,

ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale (la "**Delega**"), nonché di modificare conseguentemente l'articolo 6 dello statuto sociale relativo al capitale sociale.

Il Presidente propone quindi di esercitare parzialmente la Delega ex art. 2443 c.c., aumentando il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., per complessivi Euro 1.999.980,00 (un milione novecentonovantanovemila novecentottanta/00) comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) da imputarsi a sovrapprezzo, mediante emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale espresso, che saranno ammesse alla quotazione su EGM, con godimento regolare, a un prezzo unitario di sottoscrizione pari a Euro 45,00 (quarantacinque) per azione, di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a capitale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo, aumento riservato in sottoscrizione alla società "MEH22 S.r.l." con unico socio (con sede in Pont Saint Martin (AO), via Gressoney n. 29, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera Valdostana delle Imprese e delle Professioni 12784930013) e da liberarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026.

In considerazione del fatto che il proposto aumento verrà deliberato con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 c.c., e quindi in quanto lo esige l'interesse della Società, il Presidente ricorda che occorre rispettare la procedura prevista dall'art. 2441 comma 6 c.c. e illustra quindi la relazione redatta dagli amministratori della Società contenente le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione e i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni (la "**Relazione Illustrativa**"), relazione il cui contenuto è già noto a tutti gli intervenuti (anche a seguito della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data odierna con separata verbalizzazione non notarile, nel corso della quale la bozza della predetta relazione è stata illustrata ai membri del Collegio Sindacale) e che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**; in particolare, il Presidente ricorda che il proposto aumento di capitale si colloca nel contesto della più ampia operazione di acquisizione, in programma per il mese di ottobre 2026, da parte della Società dell'intero capitale sociale della società "Mavel S.r.l." (codice fiscale 00668960073), il cui socio unico è la predetta società "MEH22

S.r.l.".

Il Presidente a questo punto dà atto che il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni che saranno emesse a liberazione del proposto aumento di capitale ai sensi dell'art. 2441 comma 6 c.c., parere che si allega al presente verbale sotto la **lettera "B"**.

Prende a questo punto la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale - a nome dell'intero Collegio - dichiara di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441 comma 6 c.c. per la comunicazione al Collegio Sindacale della Relazione Illustrativa e conferma il parere favorevole circa la congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni.

Prende nuovamente la parola il Presidente, il quale dà atto che la società incaricata della revisione legale dei conti "Deloitte & Touche S.p.A." - a propria volta - ha rinunciato per iscritto in data 19 ottobre 2026 al suddetto termine previsto dall'art. 2441 comma 6 c.c. per la comunicazione al soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Relazione Illustrativa.

Il Presidente quindi precisa che, in conseguenza del proposto aumento di capitale, andrà modificato l'articolo 6 dello statuto sociale; dichiara quindi che l'attuale capitale sociale di Euro 1.738.624,10 (un milione settecentotrentottomila seicentoventiquattro e dieci centesimi) è interamente sottoscritto e versato e che la Società non si trova nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 c.c.; invita, a questo punto, i Consiglieri presenti, compreso sé stesso, a rendere la dichiarazione di interesse di cui all'art. 2391 codice civile e, in risposta all'invito, nessuna dichiarazione viene rilasciata. Il Presidente quindi invita il Consiglio a deliberare in merito a quanto proposto.

Pertanto:

- in attuazione della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria dei soci del 14 settembre 2026 e prevista nello statuto sociale vigente all'art. 6;

- fermo restando che il Consiglio manterrà la facoltà di esercitare tale delega per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo statuto;

- esaminata e trattata la proposta dell'aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile;

- vista la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

- preso atto dell'avvenuta rinuncia da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione "Deloitte & Touche S.p.A." ai termini di legge previsti dall'art. 2441, comma 6,

del Codice Civile per la trasmissione della Relazione Illustrativa;

- considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

- preso atto dell'attestazione che la Società non versa in una delle situazioni previste agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, e che il capitale sociale a oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438 c.c., oltre al parere favorevole del Collegio Sindacale circa l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

- riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate,

il Presidente propone di adottare le seguenti delibere, del cui testo viene data lettura a cura di me Notaio ai partecipanti:

"1. di approvare la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;

2. di esercitare la Delega di cui all'art. 2443 del Codice Civile, conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 14 settembre 2026 e per tale effetto conseguentemente di:

(i) aumentare, a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per Euro 1.999.980,00, comprensivo di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) da imputarsi a sovrapprezzo, mediante l'emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) nuove azioni, senza indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di "MEH22 S.r.l." e da liberarsi integralmente all'atto della sottoscrizione entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026;

(ii) stabilire che il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni sia fissato in misura pari a Euro 45,00 (quarantacinque), di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a titolo di capitale sociale nominale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo;

3. di modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale, nel testo indicato nella sezione "Modifiche dello statuto sociale" della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

4. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Dal Lago e all'Amministratore

Delegato Alessandro Franzoni, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti e negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, con ogni e più ampio potere per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

(i) l'effettuazione di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti di attuazione (ivi inclusi i comunicati stampa che si intendono approvati nella loro interezza);

(ii) osservato l'iter necessario, la predisposizione e la presentazione di ogni documento richiesto per il perfezionamento e l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato e per l'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione;

(iii) la predisposizione e presentazione di ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato così come l'esecuzione di ogni modifica e/o integrazione (di carattere non sostanziale) che si rendesse necessaria e/o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente, anche in sede di iscrizione, nonché, in generale, la definizione di ogni ulteriore aspetto ritenuto necessario od opportuno per la completa esecuzione di quanto qui deliberato, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno;

(iv) di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Dal Lago e all'Amministratore Delegato Alessandro Franzoni, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale con allegati e, in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberato, al deposito dello statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione delle eventuali clausole transitorie una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile, con facoltà di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel relativo verbale e allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese".

Si procede dunque alla votazione e al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: tutti i Consiglieri presenti;

contrari: nessuno;

astenuti: nessuno;

non votanti: nessuno.

Le sopra proposte delibere sono quindi approvate dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene chiusa alle ore sedici e dieci.

Si allega quindi al presente verbale sotto la **lettera "C"** lo statuto sociale aggiornato in conseguenza della modifica sopra deliberata.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho pubblicato mediante lettura da me fattane e da me sottoscritto alle ore sedici e venti, omessa la lettura degli allegati.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me a mano completato su pagine sei e la settima sin qui di due fogli.

F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

Allegato "A" al n. 63.450/27.670 di rep.

ESERCIZIO DELLA DELEGA EX ART. 2443 DEL CODICE CIVILE PER L'EMISSIONE DI AZIONI ORDINARIE DI OFFICINA STELLARE S.P.A. CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 5 DEL CODICE CIVILE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI OFFICINA STELLARE S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE

Egregi Signori,

la presente relazione illustrativa (la "Relazione") sull'esercizio della delega conferita al Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A. ("Officina Stellare", la "Società", l'"Emittente" o "OS") ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per l'aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione è stata predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

Come noto, in data 14 settembre 2026, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Officina Stellare ha deliberato *"di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale"* (la "Delega").

Nella medesima sede, l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale *tranche*, di:

- a) definire, di volta in volta, il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione, nonché i relativi destinatari;
- b) stabilire ogni ulteriore condizione e termine dell'aumento di capitale;
- c) predisporre, sottoscrivere e presentare tutta la documentazione necessaria, o anche solo opportuna, propedeutica, attuativa o comunque inerente all'aumento di capitale e, più in generale, tutto quanto occorra per il buon esito dell'operazione nel suo complesso; ed
- d) effettuare l'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile, unitamente a tutti gli adempimenti, dichiarazioni, comunicazioni e pattuizioni richieste dalla legge o comunque opportune per dare piena esecuzione e attuazione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Ai sensi della Delega, la decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale rivolti a terzi, con l'esclusione del diritto di opzione, potrà essere assunta unicamente:

- (i) ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che le azioni di nuova emissione siano liberate mediante

conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale, in ogni caso nel rispetto delle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto compatibile;

- (ii) ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del dieci per cento (10%) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale;
- (iii) ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, qualora l'interesse della Società lo esiga, in ogni caso nel rispetto delle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, in quanto compatibile.

Il Consiglio di Amministrazione intende quindi esercitare parzialmente la menzionata Delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via inscindibile, il capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare pari ad Euro 1.999.980 (un milione novecentonovantanove mila novecentottanta/00), comprensivo di sovrapprezzo (l'"Aumento di Capitale").

L'approvazione ed esecuzione dell'Aumento di Capitale non richiedono la pubblicazione di alcun prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, para. 4, lett. b), del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio, in quanto l'offerta è rivolta a un numero di soggetti inferiore a 150.

Ai fini dell'esercizio della Delega e per il rispetto dei suoi contenuti, si fa presente che non sono intercorse emissioni di nuove azioni successivamente all'Assemblea straordinaria svoltasi in data 14 settembre 2026 e, pertanto, il Consiglio di Amministrazione intende esercitare per la prima volta la Delega.

Alla data della Relazione, il capitale sociale di Officina Stellare è pari a Euro 1.738.624,10, suddiviso in n. 17.386.241 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM").

Tanto premesso, tenuto conto dell'intenzione del Consiglio di Amministrazione di avvalersi della predetta Delega per aumentare il capitale sociale, nei termini e alle condizioni specificati nel prosieguo, la Relazione ha come obiettivo quello di rappresentare le ragioni della proposta di Aumento di Capitale e dell'esclusione del diritto di opzione.

1. Illustrazione dei termini e delle finalità dell'Aumento di Capitale

Mediante il ricorso allo strumento della Delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile si è inteso dotare il Consiglio di Amministrazione di uno strumento rapido, flessibile ed immediato per la realizzazione degli obiettivi di sviluppo, crescita e rafforzamento della Società, sostenendone la relativa attività e strategia industriale, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico. In quest'ottica, la Delega intende anche consentire al Consiglio di Amministrazione di cogliere la possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni, aziende, rami d'azienda e/o attività industriali di interesse della Società nell'ambito della propria strategia di crescita per linee esterne, ivi incluso tramite operazioni di M&A e/o volte al consolidamento di partecipazioni già detenute.

Nell'ambito delle proprie valutazioni volte a verificare e cogliere simili opportunità, l'Emittente ha sottoscritto, a fine luglio 2026, un contratto di compravendita di quote (il "Contratto") con MEH22 S.r.l. (l'"Investitore") e Davide Bettoni, avente ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente della piena ed esclusiva proprietà della quota rappresentativa dell'intero capitale sociale di Mavel S.r.l. ("Mavel").

Contestualmente, l'Emittente e l'Investitore hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento") ai sensi del quale l'Investitore si è impegnato a reinvestire nell'Emittente una porzione del corrispettivo derivante dalla compravendita di Mavel mediante la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

In particolare, ai sensi dell'Accordo di Investimento, l'Investitore si è impegnato a reinvestire nella Società una porzione del corrispettivo per l'acquisto della quota di Mavel, mediante la sottoscrizione e l'integrale liberazione dell'Aumento di Capitale.

Considerato il Prezzo di Emissione (come *infra* definito) dell'Aumento di Capitale – determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 45 per azione, di cui Euro 0,10 a titolo di capitale sociale ed Euro 44,90 a titolo di sovrapprezzo – saranno emesse complessive n. 44.444 azioni ordinarie Officina Stellare (le "Nuove Azioni"). Conseguentemente, considerate le azioni già in circolazione e avuto riguardo al numero di Nuove Azioni, il numero totale delle azioni della Società sarà incrementato fino a n. 17.430.685 azioni ordinarie. La diluizione complessiva per gli attuali azionisti della Società sarà pertanto pari allo 0,25%.

La sottoscrizione e la liberazione da parte dell'Investitore dell'Aumento di Capitale dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2026. A fronte della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, l'Investitore verrebbe a detenere una partecipazione pari allo 0,25% circa del capitale sociale e dei diritti di voto di Officina Stellare.

2. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

La decisione di procedere alla delibera relativa all'Aumento di Capitale riservato all'Investitore appare coerente con il contenuto della Delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, essendo questa finalizzata, tra l'altro, a consentire alla Società di cogliere la possibilità di offrire le azioni di nuova emissione quale controvalore per l'acquisizione di partecipazioni di interesse della Società nell'ambito della propria strategia di crescita per linee esterne.

L'Aumento di Capitale si inserisce, in particolare, nell'ambito di un più ampio processo di crescita strategica del Gruppo, finalizzato all'integrazione di competenze distintive nella progettazione e produzione di sistemi di elettrificazione e motori elettrici senza terre rare destinati ad applicazioni nei settori aerospaziale e difesa. Considerata la rilevanza del tema degli approvvigionamenti di materie prime e prodotti critici per il settore di operatività della Società, l'acquisizione di Mavel potrebbe contribuire a rafforzarne il posizionamento competitivo.

Il reinvestimento nella Società, da parte dell'Investitore, di una porzione del corrispettivo dell'acquisizione consente, inoltre, alla Società di contenere l'esborso monetario e, conseguentemente, l'impegno finanziario connesso all'operazione e di realizzarla con un miglior equilibrio patrimoniale rispetto ad un'operazione eseguita interamente per cassa, preservando le risorse finanziarie disponibili a supporto dei propri piani di sviluppo.

L'ingresso dell'Investitore nel capitale della Società, accompagnato dall'impegno di *lock-up* descritto al successivo Paragrafo 4, esprime altresì la condivisione del progetto industriale sottostante l'operazione e assicura un allineamento di interessi di medio-lungo periodo tra l'Investitore e la Società, a beneficio dell'integrazione di Mavel nel gruppo facente capo a OS.

L'esclusione del diritto di opzione si configura, infine, quale strumento funzionale a consentire alla Società di garantire la tempestiva esecuzione dell'operazione di acquisizione, favorendo un processo più agile, efficiente e coerente con le esigenze operative e strategiche della Società.

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione sia conforme all'interesse sociale, in quanto strettamente funzionale al perseguimento degli obiettivi di crescita e sviluppo della Società e che, nel caso di specie, ricorrano tutti i presupposti richiesti dalla normativa applicabile per l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice

Civile. L'operazione viene in ogni caso proposta nel rispetto delle tutele previste dall'ordinamento per le operazioni con esclusione del diritto di opzione, essendo le Nuove Azioni emesse a un prezzo determinato secondo i criteri di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, la cui congruità è oggetto del parere del Collegio Sindacale.

3. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione

Il prezzo puntuale unitario di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in Euro 45 per azione, di cui Euro 0,10 a titolo di capitale sociale ed Euro 44,90 a titolo di sovrapprezzo (il "Prezzo di Emissione"), con conseguente emissione di complessive n. 44.444 azioni ordinarie della Società. Il Prezzo di Emissione è stato determinato considerando primariamente la media aritmetica ponderata per i volumi scambiati dei prezzi ufficiali (VWAP) delle azioni della Società nei tre mesi precedenti il 19 ottobre 2026 (incluso), pari a Euro 44,1900.

Si illustrano di seguito le ragioni della scelta di tale criterio e le verifiche svolte dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile.

In particolare, per quanto riguarda la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni rivenienti dalla prospettata operazione di Aumento di Capitale, l'Assemblea degli azionisti, nella delibera assunta il 14 settembre 2026, ha stabilito che l'esercizio della Delega comprende *"ogni più ampia facoltà per stabilire modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale nel rispetto dei limiti sopra indicati, ivi inclusi a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere, per ogni eventuale tranche, di: (a) definire, di volta in volta, il prezzo di emissione e l'eventuale sovrapprezzo delle azioni di nuova emissione, nonché i relativi destinatari [...]"*.

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, impone che, in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, il prezzo di emissione delle nuove azioni sia determinato in base al valore del patrimonio netto, tenendo conto, per le azioni quotate in mercati regolamentati, anche dell'andamento delle quotazioni dell'ultimo semestre. In linea con il dettato normativo, la Delega fissa il prezzo minimo di emissione per azione *"nel valore unitario per azione del patrimonio netto"*.

Ciò posto, il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 è pari ad Euro 131.140.278,00. Considerato il numero di azioni in circolazione, pari a n. 17.386.241, il patrimonio netto consolidato per azione risulterebbe pari a Euro 7,54 per azione. Alla medesima data il patrimonio netto risultante dalla situazione patrimoniale separata della Società è pari a Euro 122.142.904,00, corrispondente a Euro 7,03 per azione. Il Prezzo di Emissione di Euro 45 per azione risulta, conseguentemente, superiore al valore del patrimonio netto per azione sopra indicato.

Tanto premesso, secondo l'interpretazione prevalente in dottrina e giurisprudenza, il riferimento al "valore del patrimonio netto" deve intendersi come valore economico del capitale della Società, e non come mero patrimonio netto contabile. In questa prospettiva, la Delega prevede che il Prezzo di Emissione sia determinato *"facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale [...] tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società in un arco temporale congruo"*.

Ai fini della verifica della congruità del Prezzo di Emissione, il Consiglio di Amministrazione ritiene pertanto opportuno considerare, oltre al criterio del patrimonio netto – previsto dall'articolo 2441, comma 6, del Codice Civile per le società con titoli non ammessi a quotazione su di un mercato regolamentato – il criterio della quotazione di Borsa in un periodo sufficientemente ampio, così da comprendere e ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione.

Il metodo della quotazione di Borsa è stato ritenuto il più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto:

- (i) il riferimento alle quotazioni borsistiche è comunemente accettato ed utilizzato a livello sia nazionale sia internazionale ed è in linea con la prassi valutativa consolidata;
- (ii) sebbene l'EGM non sia un mercato regolamentato, in presenza di adeguati volumi di negoziazione, le quotazioni azionarie forniscono indicazioni rilevanti in merito al valore della Società cui le azioni si riferiscono, in quanto riflettono le informazioni a disposizione degli analisti e degli investitori, nonché le aspettative degli stessi in relazione alle iniziative strategiche ed alle performance economiche e finanziarie future della Società, specialmente se comparate su orizzonti temporali sufficientemente ampi;
- (iii) consente di garantire la coerenza del Prezzo di Emissione con le condizioni di mercato vigenti in prossimità della data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, salvaguardando al contempo l'interesse dell'Emittente, dell'Investitore e degli azionisti esclusi dal diritto di opzione, il cui investimento sarebbe valorizzato dal mercato sulla base dei medesimi prezzi.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione ha dapprima proceduto alla verifica della significatività delle quotazioni della Società, analizzando la frequenza delle negoziazioni, il controvalore medio giornaliero scambiato, il livello di flottante e la volatilità del titolo. Tali indicatori sono risultati adeguati; si riscontra una volatilità superiore a quella storicamente registrata dalle azioni OS precedentemente all'operazione di fusione per incorporazione di Global Aerospace Technologies Group S.p.A. ("GATG") e alla media dei valori delle altre società quotate sull'EGM, riconducibile tuttavia alla suddetta operazione straordinaria, e al conseguente processo di adeguamento delle quotazioni al nuovo perimetro del Gruppo, piuttosto che a fenomeni di scarsa liquidità o di formazione non efficiente dei prezzi.

La seguente tabella riporta i dati relativi alla media aritmetica ponderata dei prezzi delle azioni OS per i volumi scambiati lungo archi temporali differenti e successivi all'operazione di fusione con GATG, a partire dal 19 ottobre 2026:

Data di Riferimento	VWAP
19 ottobre 2026	55,8378
1 mese precedente al 19 ottobre 2026 (incluso)	50,0340
3 mesi precedenti al 19 ottobre 2026 (incluso)	44,1900
6 mesi precedenti al 19 ottobre 2026 (incluso)	42,1515
Da 28 ottobre 2025* a 19 ottobre 2026 (incluso)	35,5986

(*) Data di annuncio al mercato della fusione di GATG in OS.

Alla luce delle verifiche svolte, il Consiglio di Amministrazione ha assunto quale riferimento principale la media dei prezzi ufficiali ponderata per i volumi (VWAP) dell'ultimo trimestre. Tale orizzonte temporale risulta sufficientemente ampio da sterilizzare le fluttuazioni di breve periodo. È inoltre caratterizzato da maggiori volumi di negoziazione ed è rappresentativo del valore della Società nella configurazione successiva alla fusione, efficace dal 1° giugno 2026. La media ponderata per i volumi dei prezzi ufficiali (VWAP) delle azioni della Società relativi agli ultimi tre mesi precedenti la data odierna risulta pari a Euro 44,1900.

In coerenza a quanto richiamato dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, verificato che il Prezzo di Emissione di Euro 45 per azione risulti superiore al VWAP del titolo OS nell'ultimo semestre, pari a Euro 42,1515.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì impiegato, quale metodo di controllo, i *target price* espressi dagli analisti finanziari che seguono il titolo, concentrando l'analisi su quelli pubblicati successivamente al perfezionamento della fusione con GATG. In particolare, è stata considerata:

- l'analisi effettuata da Value Track in data 20 luglio 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 40,00;
- l'analisi effettuata da Equita in data 21 settembre 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 41,00;
- l'analisi effettuata da Intesa Sanpaolo in data 2 ottobre 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 56,80;
- l'analisi effettuata da Cantor in data 2 ottobre 2026 che individua il *target price* di OS in Euro 60,50.

L'analisi svolta sui *target price* e il progressivo incremento di questi ultimi nel periodo più recente conferma, dunque, la ragionevolezza delle risultanze ottenute con il metodo della quotazione di Borsa e le considerazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Si segnala inoltre che, ai fini della determinazione del Prezzo di Emissione, il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto dello studio D.G.P.A. & Co.

In conclusione, alla luce delle analisi e delle verifiche illustrate nei paragrafi che precedono, il Consiglio di Amministrazione ritiene congruo determinare il Prezzo di Emissione ad Euro 45 per azione, stabilendo che l'importo di Euro 0,10 del prezzo di emissione di ciascuna azione sia imputato a capitale ed Euro 44,90 a sovrapprezzo.

Riepilogando in sintesi il percorso seguito, in ottemperanza al dettato di cui al menzionato art. 2441, comma 6, del Codice Civile, e alla Delega, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il suddetto Prezzo di Emissione facendo primario riferimento alla media ponderata del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni OS nel periodo di tre mesi antecedenti la data della presente Relazione. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì verificato che tale Prezzo di Emissione fosse superiore al VWAP del titolo OS nell'ultimo semestre ed al valore del patrimonio netto per azione. In tal modo si ritiene siano adeguatamente tutelati gli interessi degli attuali azionisti che non potranno avvalersi del diritto di opzione e, al tempo stesso, l'interesse sociale alla massima valorizzazione del patrimonio.

Infine, si precisa che – in conformità con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile – il Collegio Sindacale è chiamato a rilasciare un parere in merito alla congruità del Prezzo di Emissione.

4. Caratteristiche e data di godimento delle azioni di nuova emissione

Le Nuove Azioni saranno fungibili con quelle già in circolazione, avranno godimento regolare e, pertanto, attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni in circolazione al momento della relativa emissione. Le Nuove Azioni saranno ammesse alla quotazione su EGM.

Nell'ambito degli accordi vincolanti, l'Investitore ha assunto nei confronti della Società un impegno a non disporre delle Nuove Azioni Officina Stellare sino al 1° giugno 2029.

La sottoscrizione delle Nuove Azioni è riservata in via esclusiva all'Investitore, che vi provvederà ai sensi del Contratto e dell'Accordo di Investimento. Non sono pertanto previste altre forme di collocamento, né la costituzione di consorzi di garanzia e/o di collocamento.

5. Modifiche dello statuto sociale

Alla luce di quanto rappresentato ai paragrafi che precedono, si propone di modificare l'art. 6 dello statuto della Società, come illustrato nella seguente tabella, in cui vengono messi a confronto il testo del suddetto articolo 6 contenuto nello statuto vigente e quello che risulterebbe dall'approvazione delle modifiche proposte, mediante introduzione di un nuovo comma 6.9.

Si precisa che la modifica statutaria in esame non è riconducibile ad alcuna delle fattispecie in relazione alle quali è riconosciuto agli azionisti, ai sensi della normativa vigente, il diritto di recesso.

Testo attuale	Testo proposto
6.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 1.738.624,10 (unmilionesettecentotrentottomilaseicentoventiquattro virgola dieci) suddiviso in n. 17.386.241 (diciassettemilionitrecentoottantaseimiladuecento quarantuno) azioni; le azioni vengono emesse senza indicazione del valore nominale nei titoli e nello statuto, per cui le disposizioni di legge o del presente Statuto che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al valore che si ottiene suddividendo l'importo dell'intero capitale per il numero complessivo delle azioni in circolazione.	6.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 1.738.624,10 (unmilionesettecentotrentottomilaseicentoventiquattro virgola dieci) suddiviso in n. 17.386.241 (diciassettemilionitrecentoottantaseimiladuecento quarantuno) azioni; le azioni vengono emesse senza indicazione del valore nominale nei titoli e nello statuto, per cui le disposizioni di legge o del presente Statuto che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al valore che si ottiene suddividendo l'importo dell'intero capitale per il numero complessivo delle azioni in circolazione.
6.2 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.	6.2 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.
6.3 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").	6.3 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").
6.4 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.	6.4 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.
6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.	6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.
6.6 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.	6.6 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.
6.7 L'assemblea straordinaria in data 26 settembre 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e progressiva, anche in più tranches, con	6.7 L'assemblea straordinaria in data 26 settembre 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e progressiva, anche in più tranches, con

<p>esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 8.080.611,00 comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 524.715 azioni ordinarie di compendio, prive di valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi in denaro a servizio dell'esercizio degli "Warrant di Satellogic 2022-2025" entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2025; detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>	<p>esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 8.080.611,00 comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 524.715 azioni ordinarie di compendio, prive di valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi in denaro a servizio dell'esercizio degli "Warrant di Satellogic 2022-2025" entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2025; detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.</p>
<p>6.8 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 settembre 2026 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale.</p>	<p>6.8 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 settembre 2026 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale.</p>
<p><i>[testo non presente]</i></p>	<p>6.9 Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 20 ottobre 2026, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 14 settembre 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, per complessivi Euro 1.999.980 (un milione novecentonovantanovemila novecentottanta/00), comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila</p>

	<p>quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) a sovrapprezzo, mediante emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, ad un prezzo unitario di sottoscrizione pari ad Euro 45 (quarantacinque) per azione, di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a capitale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a MEH22 S.r.l. e da liberarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026.</p>
--	--

6. Proposta di delibera

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimersi sulla seguente proposta di deliberazione:

"Il Consiglio di Amministrazione,

- *in attuazione della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria dei soci del 14 settembre 2026 e prevista nello statuto sociale vigente all'art. 6;*
- *fermo restando che il Consiglio manterrà la facoltà di esercitare tale delega per la parte residua, nei termini e limiti massimi complessivi stabiliti dall'assemblea stessa e risultanti dallo statuto;*
- *esaminata e trattata la proposta dell'aumento del capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, del Codice Civile;*
- *vista la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *preso atto dell'avvenuta rinuncia da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ai termini di legge previsti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile per la trasmissione della Relazione Illustrativa;*
- *considerato il parere favorevole del Collegio Sindacale sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*
- *preso atto dell'attestazione che la Società non versa in una delle situazioni previste agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile, e che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato ai sensi dell'art. 2438, oltre al parere favorevole del Collegio Sindacale circa l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate,*

delibera

1. *di approvare la Relazione Illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del Codice Civile;*

2. *di esercitare la Delega di cui all'art. 2443 del Codice Civile, conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 14 settembre 2026 e per tale effetto conseguentemente di:*
- (i) *aumentare, a pagamento, in via inscindibile, il capitale sociale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per Euro 1.999.980 (un milione novecentonovantanovemilanovecentottanta/00), comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) da imputarsi a sovrapprezzo, mediante l'emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) nuove azioni, senza indicazione del valore nominale ed aventi godimento regolare, da riservarsi alla sottoscrizione da parte di MEH22 S.r.l. e da liberarsi integralmente all'atto della sottoscrizione entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026;*
 - (ii) *stabilire che il prezzo unitario di emissione delle nuove azioni sia fissato in misura pari a Euro 45 (quarantacinque), di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a titolo di capitale sociale nominale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo;*
3. *di modificare l'articolo 6 del vigente statuto sociale, nel testo indicato nella sezione "Modifiche dello statuto sociale" della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
4. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Dal Lago e all'Amministratore Delegato Alessandro Franzoni, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni più ampio potere per compiere tutti gli atti e negozi necessari, opportuni e/o propedeutici ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale, con ogni e più ampio potere per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:*
- (i) *l'effettuazione di tutte le comunicazioni e gli altri adempimenti previsti dalla legge e dai regolamenti di attuazione (ivi inclusi i comunicati stampa che si intendono approvati nella loro interezza);*
 - (ii) *osservato l'iter necessario, la predisposizione e la presentazione di ogni documento richiesto per il perfezionamento e l'esecuzione dell'aumento di capitale deliberato e per l'ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione;*
 - (iii) *la predisposizione e presentazione di ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'aumento deliberato così come l'esecuzione di ogni modifica e/o integrazione (di carattere non sostanziale) che si rendesse necessaria e/o opportuna, a richiesta di ogni autorità competente, anche in sede di iscrizione, nonché, in generale, la definizione di ogni ulteriore aspetto ritenuto necessario od opportuno per la completa esecuzione di quanto qui deliberato, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno;*
5. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione Giovanni Dal Lago e all'Amministratore Delegato Alessandro Franzoni, in via disgiunta tra loro, anche con facoltà di subdelega nei limiti di legge, ogni e più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni di legge del presente verbale con allegati e, in relazione all'esecuzione dell'aumento di capitale sopra deliberato, al deposito dello statuto aggiornato ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile (con la variazione del capitale sociale e del numero delle azioni, nonché la soppressione delle eventuali clausole transitorie una volta integralmente eseguito l'aumento o decorso il termine finale di sottoscrizione), a seguito*

del deposito, ove previsto, dell'attestazione di cui all'art. 2444 del Codice Civile, con facoltà di introdurre nelle deliberazioni stesse e nel relativo verbale e allegati tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non di carattere sostanziale, che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle autorità competenti in sede di autorizzazione o iscrizione nel Registro delle Imprese."

Come previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, preso atto dell'avvenuta rinuncia da parte del Collegio Sindacale e della società di revisione ai termini di legge agli stessi spettanti, la presente Relazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale per le valutazioni di competenza e la predisposizione del parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, rilasciato in data odierna, nonché, a fini informativi, alla società di revisione.

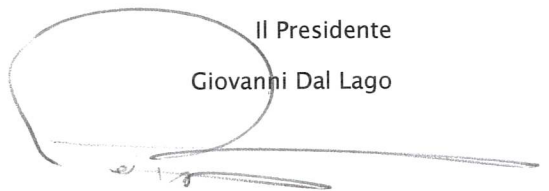
20 ottobre 2026, Sarcedo (VI)

Officina Stellare S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Dal Lago



F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

OFFICINA STELLARE S.p.A.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE

Destinatari: Egredi Azionisti / Consiglio di Amministrazione di Officina Stellare S.p.A.

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente parere viene rilasciato dal Collegio Sindacale di Officina Stellare S.p.A. (di seguito "Officina Stellare" o la "Società") ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, in relazione alla proposta di aumento del capitale sociale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, riservato alla società MEH22 S.r.l. (di seguito l'"Investitore").

Si richiama la delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in data 14 settembre 2026, la quale ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., la facoltà di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, in una o più volte ed entro il 14 settembre 2031, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 (primo e secondo periodo), 5 e 6 c.c., fino a un importo massimo complessivo di Euro 60.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo (di seguito la "Delega ex art. 2443 c.c.").

L'oggetto del presente parere riguarda l'esercizio parziale di tale Delega da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2026, avente ad oggetto un aumento di capitale sociale a pagamento e inscindibile per un ammontare complessivo pari a Euro 1.999.980 (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., da riservare integralmente in sottoscrizione a MEH22 S.r.l. (di seguito l'"Aumento di Capitale").

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto dal Consiglio di Amministrazione la Relazione Illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. e dell'art. 2443 c.c., contenente le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione e l'illustrazione dei criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni. Il Collegio Sindacale ha rinunciato, unitamente alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (ciascuno per quanto di competenza), ai termini previsti dall'art. 2441, comma 6, c.c. per la trasmissione della Relazione Illustrativa, essendosi messo in condizione di svolgere tempestivamente le analisi necessarie.

Motivazioni dell'aumento di capitale ed esclusione del diritto di opzione

L'Aumento di Capitale si inserisce nel più ampio contesto dell'operazione strategica avente ad oggetto l'acquisto dell'intero capitale sociale di Mavel S.r.l., stipulata a fine luglio 2026 tra Officina Stellare S.p.A., MEH22 S.r.l. e il Dott. Davide Bettoni (l'"Operazione Mavel").

In sede di sottoscrizione del contratto di compravendita, Officina Stellare e MEH22 S.r.l. hanno stipulato un contestuale Accordo di Investimento in forza del quale l'Investitore si è impegnato a reinvestire una porzione del corrispettivo pattuito per la vendita della propria partecipazione in Mavel S.r.l. nella Società, mediante la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale ad essa riservato.

La valutazione dell'interesse sociale sotteso all'operazione e alla conseguente esclusione del diritto di opzione si fonda sulle seguenti ragioni strategiche ed economico-finanziarie:

- **Integrazione industriale e tecnologica:** Mavel S.r.l. rappresenta un'eccellenza nello sviluppo e nella produzione di sistemi di elettrificazione avanzati e motori elettrici ad altissima efficienza e privi di terre rare, destinati ai settori aerospaziale e della difesa. L'operazione rafforza il posizionamento di Officina Stellare nella catena del valore strategica.
- **Ottimizzazione finanziaria e riduzione dell'esborso per cassa:** La struttura dell'operazione consente alla Società di finanziare parte dell'acquisizione mediante capitale di rischio, contenendo l'impegno finanziario diretto e preservando la liquidità aziendale per il piano di crescita.
- **Allineamento strategico di lungo termine (Lock-up):** L'operazione sancisce l'ingresso di MEH22 S.r.l. nel compendio azionario con un impegno di stabilità, garantito dalla sottoscrizione di un vincolo di *lock-up* sulle nuove azioni fino al 1° giugno 2029.

Criteri di determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni

I termini economici dell'emissione approvati dal Consiglio di Amministrazione fissano il Prezzo di Emissione unitario in Euro 45 per ciascuna nuova azione, di cui Euro 0,10 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 44,90 a titolo di sovrapprezzo.

A fronte del controvalore complessivo di Euro 1.999.980, verranno emesse n. 44.444 nuove azioni ordinarie, con un effetto diluitivo estremamente contenuto sul capitale sociale post-aumento, stimato pari allo **0,25%**.

Nel valutare la congruità del Prezzo di Emissione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., il Consiglio di Amministrazione ha applicato e articolato i seguenti criteri:

Criterio di Valutazione	Parametri Tecnici e Riferimenti	Valore di Riferimento (Euro)
Prezzo di mercato 19 ottobre 2026 VWAP	Prezzo ufficiale del giorno	55,8378
Prezzo di mercato al 19 ottobre 2026 (incluso) – 1 mese precedente VWAP	Media ponderata volumi 1 mese	50,0340
Prezzo di mercato al 19 ottobre 2026 (incluso) – 3 mesi precedenti VWAP	Media ponderata volumi 3 mesi	44,1900
Prezzo di mercato al 19 ottobre 2026 (incluso) – 6 mesi precedenti VWAP	Media ponderata volumi 6 mesi	42,1515
Prezzo di mercato dal 28 ottobre 2025 (annuncio della fusione con GATG) al 19 ottobre 2026 (incluso) VWAP	Media ponderata volumi dal 28 ottobre 2025	35,5986

Target Price Analisti	Value Track, 20 luglio 2026 (post-fusione GATG)	40,00
Target Price Analisti	Equita SIM, 21 settembre 2026 (post-fusione GATG)	41,00
Target Price Analisti	Intesa Sanpaolo, 2 ottobre 2026 (post-fusione GATG)	56,80
Target Price Analisti	Cantor Fitzgerald, 2 ottobre 2026 (post-fusione GATG)	60,50

In dettaglio, l'analisi del Consiglio di Amministrazione si è articolata come segue:

1. **Valore del Patrimonio Netto:** È stato verificato il rispetto del limite minimo ex lege. Il Prezzo di Emissione di Euro 45 recepisce un significativo sovrapprezzo rispetto al valore del patrimonio netto per azione al 30 giugno 2026 (Euro 7,54 a livello consolidato ed Euro 7,03 a livello separato).
2. **Quotazioni di Borsa (VWAP su Euronext Growth Milan):** L'analisi dei prezzi di mercato regolamentato evidenzia che il prezzo proposto di Euro 45 risulta perfettamente in linea con la media aritmetica ponderata per i volumi scambiati (VWAP) nei tre mesi precedenti il 19 ottobre 2026 (Euro 44,1900, e superiore al VWAP relativo all'ultimo semestre (Euro 42,1515). Il Consiglio ha inoltre verificato la significatività delle quotazioni (frequenza delle negoziazioni, controvalore medio giornaliero, flottante e volatilità), rilevando una volatilità superiore a quella storica del titolo e alla media delle altre società quotate su EGM, che gli Amministratori riconducono all'operazione di fusione con GATG (efficace dal 1° giugno 2026) e al conseguente adeguamento delle quotazioni al nuovo perimetro del Gruppo, anziché a scarsa liquidità.
3. **Analisi dei Target Price degli Analisti Finanziari:** È stato svolto un riscontro comparativo con i report di ricerca pubblicati dagli analisti finanziari che coprono il titolo successivamente alla fusione con GATG, i quali esprimono un intervallo di valutazione compreso tra Euro 40,00 e Euro 60,50.
4. **Supporto di Esperti Terzi:** Il Consiglio di Amministrazione si è avvalso del supporto metodologico dello studio professionale D.G.P.A. & Co., che ha elaborato un'analisi di congruità a supporto della determinazione del prezzo.

Osservazioni e valutazioni del collegio sindacale

Il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche analizzando la documentazione messa a disposizione e, in particolare, la Relazione Illustrativa del 20 ottobre 2026, riscontrando la ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli Amministratori.

In particolare, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- **Correttezza metodologica:** I criteri scelti dal Consiglio di Amministrazione appaiono formalmente e concettualmente corretti. L'adozione del criterio della media ponderata dei prezzi di borsa (VWAP) su un orizzonte temporale di tre mesi è idonea a riflettere il valore di mercato del titolo nel periodo successivo alla fusione con GATG, sterilizzando al contempo eventuali oscillazioni anomale o speculative di breve termine. Il Collegio osserva che l'orizzonte di tre mesi coincide con il periodo successivo alla fusione con GATG (efficace dal 1° giugno 2026), mentre i

VWAP a sei mesi e dall'annuncio della fusione comprendono anche periodi anteriori e vanno letti con maggiore cautela. Poiché Euronext Growth Milan non è un mercato regolamentato, il riferimento alle quotazioni dell'ultimo semestre è stato considerato dagli Amministratori quale parametro di prassi; il Collegio lo ritiene ragionevole in presenza di volumi di negoziazione adeguati, come riscontrato dagli Amministratori.

- **Coerenza dei dati:** L'integrazione del criterio dei prezzi di borsa con la verifica del patrimonio netto contabile e l'esame dei target price della comunità finanziaria fornisce un solido quadro valutativo di supporto.
- **Tutela degli azionisti non partecipanti:** L'effetto diluitivo limitato allo 0,25% e la determinazione di un prezzo di emissione che esprime un sovrapprezzo allineato ai valori di mercato correnti garantiscono l'assenza di effetti pregiudizievoli o annacquativi della posizione patrimoniale degli attuali azionisti della Società.
- **Legittimità dell'operazione:** Non sono emerse violazioni delle norme di legge o dello Statuto sociale, ed è stato accertato il pieno rispetto dell'interesse sociale primario legato al perfezionamento dell'Operazione Mavel.

Conclusioni e dichiarazione di congruità

Tutto ciò premesso e considerato, tenuto conto delle informazioni acquisite e delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale:

- **Ritiene** che le motivazioni addotte dal Consiglio di Amministrazione per giustificare l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., siano rispondenti all'interesse della Società;
- **Giudica** congrui, corretti e ragionevoli i criteri adottati dagli Amministratori per la determinazione del Prezzo di Emissione delle nuove azioni fissato in Euro 45 ciascuna (di cui Euro 0,10 a capitale ed Euro 44,90 a sovrapprezzo), per un controvalore complessivo di Euro 1.999.980 a fronte dell'emissione di n. 44.444 azioni;
- **Conferma** la piena conformità dell'operazione complessiva con le disposizioni previste dagli artt. 2441, commi 5 e 6, e 2443 del Codice Civile.

Bassano del Grappa (VI), 20 ottobre 2026

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente – Dott. Sandro Cerato



F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

STATUTO SOCIALE

Articolo 1 - Denominazione

1.1 È costituita una società per azioni denominata: **“Officina Stellare S.p.A.”**.

Articolo 2 - Sede

2.1 La società ha sede nel comune di Sarcedo (VI).

2.2 Con decisione dell'organo amministrativo, possono essere istituiti e soppressi, anche all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate; compete ai soci la decisione di istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie.

Articolo 3 - Domicilio

3.1 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dai libri sociali.

Articolo 4 - Oggetto

4.1 La società ha per oggetto la produzione e il commercio di sistemi, equipaggiamenti, impianti e strumenti astronomici, aerospaziali, satellitari, ottici, elettronici, meccanici, elettromeccanici, scientifici e industriali in genere, per trasmissione dati, apparecchi fotografici e relativi accessori, apparecchiature informatiche e relativi accessori, nonché l'attività di assistenza (inclusa l'installazione, il trattamento informatico dei dati, l'archiviazione ottica e l'*editing* cartografico), la manutenzione degli stessi e l'assunzione di rappresentanze.

La società ha inoltre per oggetto l'attività di progettazione e consulenza relativa ai beni suddetti, nonché lo svolgimento di ogni attività e prestazione di servizi nel settore dell'editoria, delle telecomunicazioni, nonché il commercio all'ingrosso, al dettaglio, per corrispondenza, su catalogo, tramite rete internet e con supporti multimediali in genere e a domicilio di programmi informatici, libri, riviste e pubblicazioni in genere, esclusa la pubblicazione di quotidiani.

La società ha, altresì, per oggetto la gestione di impianti eolici, fotovoltaici e di produzione di energie alternative, incluse l'energia idroelettrica, quella solare, eolica, marina e geotermica, nonché ogni altra attività operazione e servizio attinente o connesso alla gestione degli impianti di cui sopra, nessuno escluso, ivi compresa la gestione, la realizzazione e la manutenzione di opere e impianti, sia direttamente che indirettamente.

La società potrà assumere e concedere agenzie, commissioni, rappresentanze e mandati.

4.2 La società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie e/o utili per il raggiungimento dell'oggetto sociale, escluse le attività finanziarie per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi Albi e/o elenchi ai sensi degli artt. 106 e segg. del d.lgs. 385/1993 (T.U.B.); la società, potrà, pertanto:

- richiedere finanziamenti di qualsiasi genere;
- concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché tali attività siano svolte in via strettamente strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale e non nei confronti del pubblico;
- assumere, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere, purché nei limiti di cui all'art. 2361 primo comma cod. civ.

Articolo 5 - Durata

5.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2050 e può essere

prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria.

Articolo 6 – Capitale. Azioni. Dati identificativi degli azionisti

6.1 Il capitale sociale è determinato in Euro 1.738.624,10 (unmilionesettecentotrentottomilaseicentoventiquattro virgola dieci) suddiviso in n. 17.386.241 (diciassettemilionitrecentoottantaseimiladuecentoquarantuno) azioni; le azioni vengono emesse senza indicazione del valore nominale nei titoli e nello statuto, per cui le disposizioni di legge o del presente Statuto che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al valore che si ottiene suddividendo l'importo dell'intero capitale per il numero complessivo delle azioni in circolazione.

6.2 Le azioni hanno uguale valore. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile. Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto e sequestro.

6.3 Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli artt. 83-*bis* e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato (il "TUF").

6.4 La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

6.5 La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione al presente Statuto.

6.6 In caso di aumento di capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere liberate anche mediante conferimenti in natura.

6.7 L'assemblea straordinaria in data 26 settembre 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società a pagamento, in via scindibile e progressiva, anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo pari a Euro 8.080.611,00 comprensivo del sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 524.715 azioni ordinarie di compendio, prive di valore nominale, con godimento regolare, da liberarsi in denaro a servizio dell'esercizio degli "Warrant di Satellogic 2022-2025" entro il termine finale di sottoscrizione del 31 dicembre 2025; detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

6.8 L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 14 settembre 2026 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi in una o più volte entro il 14 settembre 2031, in una o più volte, ad aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4, primo e secondo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, fino ad un controvalore massimo pari a Euro 60.000.000 (sessanta milioni/00), incluso sovrapprezzo, con espressa facoltà per il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, i destinatari dell'aumento, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni e, in generale, ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'aumento di capitale e ogni altra decisione connessa all'aumento di capitale.

6.9 Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 20 ottobre 2026, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 14 settembre 2026, ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, per complessivi Euro 1.999.980,00 (un milione novecentonovantanovemila novecentottanta/00), comprensivi di sovrapprezzo, di cui Euro 4.444,40 (quattromila quattrocentoquarantaquattro e quaranta centesimi) da imputarsi a capitale ed Euro 1.995.535,60 (un milione novecentonovantacinquemila cinquecentotrentacinque e sessanta centesimi) a sovrapprezzo, mediante emissione di n. 44.444 (quarantaquattromila quattrocentoquarantaquattro) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, ad un prezzo unitario di sottoscrizione pari ad Euro 45,00 (quarantacinque) per azione, di cui Euro 0,10 (zero e dieci centesimi) a capitale ed Euro 44,90 (quarantaquattro e novanta centesimi) a titolo di sovrapprezzo, riservato in sottoscrizione a MEH22 S.r.l. e da liberarsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026.

Articolo 7 - Strumenti finanziari

7.1 La società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria con le maggioranze di legge, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 8 - Obbligazioni

8.1 La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e “*cum warrant*” o *warrants* conformemente alle vigenti disposizioni normative.

8.2 L'assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o *warrants*.

Articolo 9 - Patrimoni destinati

9.1 I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2447-ter del Codice Civile.

9.2 Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447-bis lettera b) del Codice Civile.

Articolo 10 - Finanziamenti e conferimenti

10.1 La società potrà acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.

10.2 I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Articolo 11 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni

11.1 Le azioni ordinarie sono liberamente trasferibili.

11.2 Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. (“**Borsa Italiana**”).

11.3 Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione

e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-*bis* del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate e in tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Articolo 12 - Recesso

12.1 I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

12.2 Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della società o di introduzione di limiti alla circolazione delle azioni.

Articolo 13 - Soggezione ad attività di direzione e coordinamento

13.1 La società deve indicare l'eventuale propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza, nonché mediante iscrizione, a cura degli amministratori, presso la sezione del registro delle imprese di cui all'art. 2497-*bis*, comma secondo del Codice Civile.

Articolo 14 - Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

14.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan (e finché non sia intervenuta la revoca o l'esclusione dalle negoziazioni) si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (di seguito, la “**Disciplina Richiamata**”) relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la “**Consob**”) in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 del TUF). Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento della offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1349 Cod. Civ., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

14.2 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis del TUF), ove non accompagnato dalla comunicazione senza indugio al consiglio di amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

14.3 L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e del TUF, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla società nel caso in cui la percentuale per

l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal presente articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.

14.4 L'articolo 111 TUF troverà applicazione in caso di detenzione di una partecipazione o di strumenti finanziari almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale o della relativa specie di strumento finanziario.

14.5 La disciplina del TUF richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui al presente Articolo 14 dello Statuto.

14.6 Fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il TUF o il Regolamento approvato con Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 preveda che Consob debba determinare il prezzo per l'esercizio dell'obbligo e del diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo determinato da una società di revisione nominata dal Presidente di Assirevi entro 10 giorni dalla richiesta trasmessa dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e calcolato tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni; (ii) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché da soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al consiglio di amministrazione, e (iii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi sei mesi prima del sorgere del l'obbligo o del diritto di acquisto.

14.7 L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% del capitale sociale con diritto di voto.

Articolo 15 - Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

15.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan trova applicazione la **“Disciplina sulla Trasparenza”** come definita nel Regolamento Euronext Growth Milan adottato da Borsa Italiana, come di volta in volta modificato ed integrato (**“Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan”**), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

15.2 Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto, successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga le, superi le o scenda al di sotto delle, soglie fissate dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan quale Partecipazione Significativa (come definita nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 4 (quattro) giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il **“cambiamento sostanziale”** (ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.

15.3 La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

Articolo 16 - Convocazione e luogo dell'assemblea

16.1 L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano tutti i soci ancorché dissenzienti e/o non intervenuti.

16.2 L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

16.3 L'assemblea deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro 180 (centottanta) giorni, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

16.4 Fermo quanto previsto dall'art. 22, l'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la Società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia, nei Paesi dell'Unione Europea, nel Regno Unito o in Svizzera.

16.5 L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o MF-Milano Finanza o Italia Oggi.

16.6 Ove non sia concretato il requisito dell'ammissione a quotazione delle azioni o degli altri strumenti finanziari della società su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero su di un mercato regolamentato, l'assemblea può essere convocata, in via alternativa a quanto previsto dal paragrafo che precede, dall'organo amministrativo, ovvero dal presidente del consiglio di amministrazione ovvero, in sua assenza o impedimento, dal vice-presidente o dall'amministratore delegato (se nominati), con lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure mediante posta elettronica almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza.

16.7 Nel caso in cui l'emittente dovesse qualificarsi come emittente con azioni diffuse tra il pubblico in misura rilevante, il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che l'Assemblea ordinaria si tenga in due convocazioni e l'Assemblea straordinaria in due o tre convocazioni, applicandosi le maggioranze rispettivamente stabilite dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente con riferimento a ciascuno di tali casi.

16.8 L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'assemblea nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di prima convocazione dell'assemblea e delle eventuali convocazioni successive;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dallo statuto, dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile.

Articolo 17 - Assemblea totalitaria

17.1 Anche in mancanza di formale convocazione, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in teleconferenza ai sensi del successivo art. 22) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la maggioranza dei componenti dell'organo di controllo.

17.2 Per l'intervento all'assemblea totalitaria non occorre il preventivo deposito delle azioni o della relativa certificazione presso la sede o le banche incaricate.

17.3 Lo stesso vale per gli strumenti finanziari eventualmente aventi diritto al voto.

17.4 In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione (ed alla votazione) degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 18 - Competenze dell'assemblea ordinaria

18.1 L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie previste dalla legge e dal presente statuto.

18.2 Sono in ogni caso di competenza dell'Assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

18.3 Quando le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, Cod. Civ., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

(i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “*reverse take over*” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

(ii) cessione di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un “cambiamento sostanziale del business” ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;

(iii) richiesta di revoca delle azioni della Società dalle negoziazioni.

18.4 Ove la società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche l'Euronext Growth Advisor e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con una maggioranza almeno pari al 90% (novanta per cento) del capitale sociale presente in assemblea.

Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Articolo 19 - Competenze dell'assemblea straordinaria

19.1 L'Assemblea straordinaria delibera nelle materie previste dalla legge e dalle norme del presente statuto.

19.2 In concorso con la competenza assembleare, spettano alla competenza dell'organo amministrativo le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 20 – Quorum assembleari

20.1 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria possono essere convocate in prima, seconda o in ulteriori convocazioni.

20.2 L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli

artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

20.3 I *quorum* stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 21 - Intervento all'assemblea

21.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente. In dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, la legittimazione all'intervento spetta agli azionisti per i quali sia pervenuta alla società, entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, l'apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesti la loro legittimazione. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora la comunicazione sia pervenuta alla società oltre il termine sopra indicato, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La comunicazione dell'intermediario è effettuata dallo stesso sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea.

È fatta salva la normativa di volta in volta applicabile.

21.2 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla società anche in via telematica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

21.3 La Società ha facoltà di designare per ciascuna assemblea uno o più soggetti ai quali gli aventi diritto di voto possono conferire delega. Fermo quanto precede, la società può designare per ciascuna assemblea – con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione – un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 135-*undecies* TUF e dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. Ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, la società potrà prevedere che l'intervento e l'esercizio del diritto di voto in assemblea da parte degli aventi diritto possa anche avvenire, ai sensi dell'art. 135-*undecies*.1 TUF, esclusivamente mediante conferimento di delega (o subdelega) di voto a tale soggetto, con le modalità previste dalle medesime leggi e/o disposizioni regolamentari.

21.4 Nel caso la società faccia ricorso alla facoltà di cui al precedente paragrafo 21.3, e ove previsto e/o consentito dalla legge e/o dalle disposizioni regolamentari *pro tempore* vigenti, la società potrà prevedere che la partecipazione all'assemblea da parte dei soggetti legittimati possa avvenire anche o unicamente mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi del successivo articolo 22.

Articolo 22 - Assemblea in teleconferenza

22.1 L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi anche o unicamente mediante mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti

possano essere identificati e siano in grado di seguire la discussione, di intervenire alla trattazione degli argomenti affrontati ed essere informati in tempo reale, senza necessità che si trovino nello stesso luogo il Presidente, il Segretario e/o il Notaio.

22.2 In tal caso, nell'avviso di convocazione dovranno essere indicati i luoghi, a tal fine predisposti dalla società, ove è consentito agli aventi diritto di collegarsi, ovvero le specifiche tecniche ed i codici di accesso per il collegamento degli aventi diritto dal loro domicilio o da altro luogo.

22.3 È ammesso l'intervento con mezzi di telecomunicazione anche nel caso di assemblea e/o riunione totalitaria, purchè consti il consenso di tutti i partecipanti all'assemblea e/o alla riunione; anche in questo caso l'assemblea e/o la riunione si può svolgere esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione. Non è necessario che si trovino nello stesso luogo il presidente ed il soggetto verbalizzante, potendo anch'essi partecipare all'assemblea e/o alla riunione mediante mezzi di telecomunicazione.

Articolo 23 - Presidente e segretario dell'assemblea. Verbalizzazione

23.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in mancanza, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

23.2 Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti, ovvero, nel caso di partecipazione esclusivamente tramite delega (o subdelega) ai sensi del precedente paragrafo 21.3, individuata dai soggetti legittimati; nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

23.3 Il Presidente dell'assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, regola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione, ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

23.4 Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

23.5 Nei casi di legge - ovvero quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 24 - Assemblee speciali

24.1 Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare all'assemblea speciale di appartenenza.

Articolo 25 - Amministratori

25.1 Gli amministratori possono essere non soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.

25.2 Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 26 - Consiglio di Amministrazione

26.1 Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 7 (sette) membri ad un massimo di 11 (undici) membri.

26.2 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e della relativa durata in

carica, ferma restando la durata massima prevista dall'art. 2382, comma 2, c.c. I componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF. Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri di volta in volta previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

26.3 Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

26.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.5 Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, o votare più di una lista. Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

26.6 Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque, al più tardi, entro 5 (cinque) giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

26.7 Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

26.8 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

26.9 Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

26.10 Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

26.11 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

26.12 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si

procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

26.13 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

26.14 In caso di presentazione di una sola lista, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da tutti i candidati della lista unica fermo restando che, qualora tale lista non consenta di nominare tutti gli amministratori da eleggere, a tale nomina provvederà l'Assemblea con le maggioranze di legge. Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

26.15 Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

26.16 Per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge; gli amministratori così nominati cessano insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 27 - Convocazione del Consiglio di Amministrazione

27.1 Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in un Paese dell'Unione Europea o in Svizzera, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

27.2 La convocazione viene fatta dal Presidente con lettera o messaggio di posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima.

27.3 L'avviso di convocazione deve indicare:

- il luogo in cui si svolge l'adunanza nonché i luoghi eventualmente ad esso collegati per via telematica;
- la data e l'ora di convocazione dell'adunanza;
- le materie all'ordine del giorno;
- le altre menzioni eventualmente richieste dalla legge e dalla normativa regolamentare applicabile.

27.4 Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti (anche eventualmente mediante teleconferenza) tutti gli amministratori e tutti i Sindaci Effettivi.

Articolo 28 - Quorum consiliari

28.1 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza

della maggioranza dei suoi membri.

28.2 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori in carica, salvo diverse previsioni di legge.

28.3 I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29 - Presidenza e verbale delle riunioni del Consiglio di Amministrazione

29.1 Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi membri il Presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più Vice-Presidenti ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

29.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

29.3 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Articolo 30 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione in teleconferenza

30.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o teleconferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

30.2 Si applicano, in quanto compatibili e non in contrasto con quanto sopra previsto al precedente comma 30.1, le disposizioni dell'art. 22 relative all'assemblea in teleconferenza.

Articolo 31 - Sostituzioni degli amministratori

31.1 Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 del Codice Civile, nel rispetto della vigente normativa speciale, ove applicabile.

31.2 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea e sia mantenuta la presenza in Consiglio di almeno un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal presente statuto e individuato sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

31.3 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Consiglio di Amministrazione e residuino comunque in capo al numero minimo di amministratori che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto.

Articolo 32 - Decadenza degli amministratori

32.1 Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'assemblea, si intenderà cessato l'intero consiglio di amministrazione e gli amministratori rimasti in carica convocheranno d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

32.2 L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve

essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 33 - Poteri di gestione dell'organo amministrativo

33.1 Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

33.2 Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34 - Operazioni con Parti Correlate

34.1 Il consiglio di amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

34.2 Ai fini di quanto previsto nel presente statuto, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato degli amministratori indipendenti, presidio equivalente, soci non correlati etc. si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la “**Procedura**”) ed alla normativa pro-tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

34.3 In particolare, le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti o dell'equivalente presidio, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato o presidio, sono deliberate con le maggioranze assembleari previste dal presente statuto, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione.

Il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

34.4 La Procedura adottata dalla Società può altresì prevedere, ove consentito, che in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e/o nella Procedura, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

Articolo 35 - Delega di attribuzioni

35.1 Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

35.2 Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

35.3 Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

35.4 Il Consiglio di Amministrazione può costituire al proprio interno comitati o commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 36 - Comitato esecutivo

36.1 Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

36.2 I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

36.3 Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 37 - Direttore generale

37.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

37.2 Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 38 - Compensi degli amministratori

38.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

38.2 Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile.

38.3 L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

Articolo 39 - Rappresentanza

39.1 Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limiti alcuni, nonché se nominato al Vice-Presidente, nei limiti stabiliti nella deliberazione di nomina.

39.2 In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione.

Articolo 40 - Collegio Sindacale

40.1 Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 del Codice Civile; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) Sindaci Supplenti.

40.2 La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'articolo 3 del presente statuto.

40.3 Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

- 40.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 40.5 Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, o votare più di una lista.
- 40.6 Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.
- 40.7 Le liste, corredate dei *curriculum* professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro 5 (cinque) giorni precedenti alla data dell'assemblea, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.
- 40.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
- a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci Effettivi ed un Sindaco Supplente;
 - b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un Sindaco Effettivo ed un Sindaco Supplente.
- 40.9 Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- 40.10 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di Sindaco Effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma precedente.
- 40.11 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge.
- 40.12 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.
- 40.13 In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.
- 40.14 In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei Sindaci Effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza.
- 40.15 In ipotesi di sostituzione del Presidente del Collegio Sindacale, il sindaco subentrante assume anche la carica di Presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea.
- 40.16 L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

40.17 Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai Sindaci Effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

40.18 Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o teleconferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

40.19 Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza del sindaco, salvo che tali requisiti debbano essere presenti solo per taluni componenti del Collegio Sindacale e residuino comunque in capo al numero minimo di sindaci che devono possederli, secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente nonché secondo il presente statuto.

Articolo 41 - Revisione legale dei conti

41.1 La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

Articolo 42 - Bilancio e utili

42.1 Gli esercizi sociali si chiudono il giorno 31 dicembre di ogni anno.

42.2 Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

42.3 Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il 5% per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Articolo 43 - Scioglimento e liquidazione

43.1 La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello Statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

43.2 Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.

Art. 44 - Controversie

44.1 Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero nei loro confronti, sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente per materia, in relazione alla normativa di tempo in tempo vigente, e per territorio, in relazione al luogo ove ha sede la società.

Art. 45 - Rinvio

45.1 Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme di legge in materia di società per azioni.

F.TO: DOTT. DOMENICO CAMBARERI NOTAIO

Certificazione di conformità di copia digitale a originale
analogico
(art. 22 comma 2 d.lgs.7 marzo 2005 n. 82 - art. 68-ter legge
16 febbraio 1913 n. 89)

Certifico io sottoscritto dottor Domenico Cambareri, Notaio
in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,
con apposizione al presente file della firma digitale, che la
presente copia contenuta su supporto informatico, è conforme
al documento originale analogico nei miei atti, firmato a
norma di legge.

Milano, Via Monte Napoleone n. 13, 23 ottobre 2026

F.TO: Dott. Domenico Cambareri - Firma digitale